

Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato di gestione impianti illuminazione pubblica e semaforici” – CIG 6299061593

Quesito 1

Il file excel CSA All. G. al CSA modello offerta economica sembra presentare un errore nella formula. In particolare la cella S25, necessaria al fine di calcolare la quota per il servizio di manutenzione/gestione impianti semaforici, moltiplica S19, ovvero il prezzo unitario di manutenzione e gestione per impianto semaforico, per R9, vale a dire il numero totale di impianti semaforici, senza alcuno correttore (*3) derivante dal numero di punti luce di ciascuna lanterna semaforica. Ciò nel mentre la cella R25, che esprime il valore a base di gara, opera invece detta moltiplicazione *3.

Si chiede alla Stazione Appaltante, qualora acceda alla lettura della scrivente, di provvedere a correggere la formula, mettendo a disposizione il file corretto.

RISPOSTA

Si conferma il mero errore materiale della formula presente nella cella S25. In data **24 07 2015** si è provveduto a sostituire il file con la formula corretta, ovvero: $S19 \times R9 \times 3$

Quesito 2

Il Disciplinare tecnico allegato al CSA, al punto 6.2, per la determinazione del fattore FC rinvia all'Allegato E, paragrafo 2. Tale Allegato E identifica il fattore FC, laddove gli impianti sono provvisti di riduttori del flusso luminoso, in 0,734.

D'altro canto, tuttavia, il Disciplinare di gara, al punto Id.1, consente l'inserimento di “regolatori di flusso, dimmer, orologi astronomici o altro”. Se agli impianti provvisti di riduttori di flusso si applica $FC = 0,734$ e gli orologi astronomici comportano una modificazione del fattore hh previsto dal medesimo punto 6.2 del Disciplinare tecnico, non è chiaro se nella nozione di “riduttori di flusso” vadano inclusi tutti i sistemi di riduzione del flusso luminoso, compresi i sistema a bipotenza, punto a punto ecc..

Ciò in quanto gli allegati C.2.1.1 e D.2.1 nella Tabella “Stato riqualificato”, prevedono:

nella parte R.3, relativo al caso dell'installazione di regolatori di flusso luminoso, un valore FF, e non FC, differente da quello sopra indicato e pari a 0,80;

nella parte R.4, relativo al caso venga installato un sistema telecomandato punto a punto, dei valori FC che pure appaiono differenti, vale a dire 0,74 e 0,68 a seconda che la zona sia residenziale o industriale.

Non si comprende insomma se tali valori vadano effettivamente considerati o siano un refuso, se il parametro FC da considerare sia sempre pari a 1 o a 0,734 o se invece vi siano valori differenti da applicarsi alle varie tipologie di sistemi di regolazione del flusso luminoso, certamente consentiti dal citato punto Id.1. del disciplinare.

Si chiede alla Stazione Appaltante pertanto ogni chiarimento sull'applicazione del fattore FC, anche e soprattutto per la fase di predisposizione dell'offerta tecnica.

RISPOSTA

Nel progetto a base di gara sono stati previsti riduttori di flusso con le caratteristiche di cui all'Allegato E. Qualunque miglioria relativa al riduttore di flusso, compresi i sistema a bipotenza, punto a punto ecc., è ammessa e le relative modifiche nel valore del fattore FC devono essere giustificate nella documentazione tecnica da allegare all'Id.1.

Nell'elaborato C.2.1.1 e D.2.1 l'intera pagina 3 è un refuso da non considerare, poiché come è evidente dalla pagina 2 di ogni elaborato i valori utilizzati nel calcolo per il fattore FC sono solo 1 e 0,734.

QUESITO 3

L'Allegato D.1 al CSA, Relazione Tecnica di progetto, al punto 2.2 cita una serie di documenti, quali il Piano del traffico, la classificazione delle strade e il PRIC redatto da Enel Sole.

Vista la rilevanza di detta documentazione per la fase di progettazione degli interventi e di consumo energetico post operam, si chiede alla Stazione Appaltante di voler mettere a disposizione detti documenti sul proprio sito internet.

RISPOSTA

Si precisa che il "Piano del traffico" e la "Classificazione delle strade" sono stati erroneamente citati nell'allegato D.1 al CSA, Relazione Tecnica di progetto.

Per quanto riguarda il PRIC, invece, considerato il livello progettuale richiesto in sede di gara, si ritiene che non rilevi ai fini della predisposizione dell'offerta, risultando comunque sufficiente la documentazione già pubblicata sul sito internet e redatta dallo studio tecnico incaricato della progettazione posta a base di gara. Nel caso s'intenda lo stesso acquisirne copia, è possibile contattare la stazione appaltante, utilizzando i riferimenti indicati nel Disciplinare.

QUESITO 4

Il Disciplinare di gara, al punto 2, prevede che la prestazione principale dell'appalto sia la manutenzione di impianti di pubblica illuminazione e semafori, mentre la prestazione secondaria sia costituita dai lavori di messa in sicurezza e riqualificazione tecnologica.

Si chiede alla Stazione Appaltante se la fornitura di energia elettrica in particolare, e ogni altra prestazione prevista in generale, vadano considerate anch'esse quali prestazioni secondarie, limitandosi la prestazione principale alle attività manutentive incluse nel canone.

RISPOSTA

Il Disciplinare di gara, al punto 2, prevede che l'affidamento si configura quale "appalto misto" di servizi e lavori, avente ad oggetto principale Manutenzione di impianti di pubblica illuminazione e semaforici, nonché quale prestazione secondaria i lavori di messa in sicurezza e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico (vedi art. 1.1.2 Capitolato Speciale d'Appalto). Anche la fornitura di energia elettrica (come ogni altra ulteriore attività eventualmente prevista dal CSA) è da considerarsi come attività secondaria da espletarsi con le modalità indicate all'art. 3.6 del CSA.

Si precisa che il canone è costituito come da art. 6 del CSA.

QUESITO 5

Il capitolato tecnico, all'art. 4, prevede che siano a carico dell'aggiudicatario una serie di oneri su prestazioni tecniche quali progettazione definitiva esecutiva e collaudo specialistico funzionale.

Si osserva anzitutto come le somme per la progettazione definitiva esecutiva, così come quelle di collaudo, non siano previste fra quelle che hanno portato alla definizione delle Quote del servizio di riqualificazione energetica, non essendo incluse nei Computi metrici, e si desume pertanto che le relative spese, anche ai fini dell'eventuale giustificazione dei prezzi, non potranno che essere incorporate nei prezzi del medesimo Computo metrico. Tuttavia, se le spese di progettazione definitiva esecutiva sono da ritenersi sotto il controllo del concorrente, le spese di collaudo, al contrario, sono definite esternamente.

Si chiede pertanto alla Stazione Appaltante, anche ai fini dell'eventuale giustificazione dei prezzi, oltre che per fini di par condicio fra i concorrenti, di voler identificare la somma massima che sarà richiesta all'aggiudicatario, per ciascun lotto, per il saldo delle competenze del soggetto addetto alle operazioni di collaudo.

RISPOSTA

Come previsto dall'art.4 del CSA sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri necessari per l'intero sviluppo degli interventi come l'esecuzione dei lavori, la progettazione (definitiva ed esecutiva), il collaudo specialistico funzionale, i controlli sugli impianti, le prove su materiali, ecc. L'importo stimato per il collaudo è indicativamente nell'ordine di € 10.000,00, IVA e cassa esclusa.

QUESITO 6

In merito alla "Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio integrato di gestione impianti illuminazione pubblica e semaforici, CIG 6299061593 - Comune di Sassuolo" siamo a richiedere se è possibile rendere disponibili in formato editabile EXCEL i seguenti documenti attualmente caricati in PDF:

- Allegato C.2.1.1 - Tabella stato di fatto quadri elettrici
- Allegato C.2.2 - Tabella stato di fatto punti luce
- Allegato C.2.2a-Tabella stato di Fatto punti luce di proprietà ex Enel Sole
- Allegato D.2.1 - Tabella stato di progetto quadri elettrici
- Allegato D.2.2 - Tabella stato di progetto punti luce

RISPOSTA

In data **24.07.2015** viene inserito sul sito internet documento unico, denominato “tabelle stato di fatto e di progetto” in formato excell privo di formule, contenente i seguenti allegati

- Allegato C.2.1.1 - Tabella stato di fatto quadri elettrici
- Allegato C.2.2 - Tabella stato di fatto punti luce
- Allegato C.2.2a-Tabella stato di Fatto punti luce di proprietà ex Enel Sole
- Allegato D.2.1 - Tabella stato di progetto quadri elettrici
- Allegato D.2.2 - Tabella stato di progetto punti luce